Diario di viaggio

TERRA CUNEESE

Capodanno 2010 in compagnia

i Diari di CAM CAM

31 Dicembre 2009

3 Gennaio 2010

CAPODANNO

31 Dicembre 2009 - 3 Gennaio 2010

in compagnia ...in terra cuneese

Diversamente dagli anni scorsi abbiamo deciso di festeggiare questo Capodanno presso un agriturismo in zona. Dopo una ricerca su camperonline ed alcune telefonate, abbiamo deciso di andare all'agriturismo "AI CIUVIN " a Castiglione Tinella (CN) e di visitare i paesi nei dintorni. Il gruppo era composto da sei equipaggi, per un totale di ventitre persone dal primo anno di età agli anta (non diciamo quanti), due micie ed una cagnolina. Il ritrovo è alle ore 15,00 del 31 dicembre davanti al McDonald a S.Agabio e dopo circa due ore di viaggio, grazie al TomTom, in cinque equipaggi siamo arrivati a destinazione. Il sesto equipaggio avendo un giorno in più, ha deciso di partire il giorno prima e non si sa se per il navigatore del cippa lippa, per il buio o per riprovare l'ebbrezza della camporella si sono ritrovati per vigne col fango a mezzo copertone. Dopo aver parcheggiato, messo i cunei e collegato la corrente abbiamo incominciato i festeggiamenti. Ci siamo ritrovati giù dai camper con biscotti, cioccolatini, caffè e grappa (incominciava a far freddo). Alle 20,30 siamo entrati nella sala da pranzo tutti con cappello rosso in testa, gambe sotto il tavolo e via di forchetta e coltello. Tra salute e cincin a richiesta abbiamo continuato a brindare per tutto il cenone (a venti ho perso il conto), il menù semplice ma buono è stato apprezzato da tutti. A mezzanotte dopo il brindisi siamo usciti a sparare qualche botto insieme agli altri clienti dell'agriturismo e alle 02,00 del 01/01/2010 tutti a nanna. Alle 11,00 ci siamo ritrovati sotto il portico, ed anche se ci eravamo ripromessi di stare leggeri, sono apparsi piatti con salame, formaggio, patatine, frutta secca, datteri e vino. È stato un buffet improvvisato ma molto piacevole, un modo per stare in compagnia. Verso le 13,00 dopo aver salutato i proprietari dell'agriturismo e ripromettendoci di ritornare in estate siamo partiti destinazione Barbaresco. Il paese è molto piccolo e dopo un breve giro siamo ripartiti verso Cherasco, una bella cittadina da visitare. Dopo un breve giro per il paese siamo ritornati ai camper (si era alzato un vento gelido) una bella doccia calda per riscaldarci, cena ognuno sul proprio camper, ritrovo al freddo per il solito giro di grappa (l'anonima alcolisti colpisce ancora) quattro chiacchiere in compagnia e poi tutti a nanna. Dopo aver scaricato e caricato i serbatoi alle 11,00 circa del 02/01/2010 ripartiamo direzione Bra, dove, dopo il solito giro per visitare la parte vecchia del paese, abbiamo saccheggiato una focacceria anche perché ormai erano le 14,00 e nessuno aveva voglia di cucinare.

Dopo aver pranzato in un parcheggio con vista sulle colline, le donne si sono coalizzate (ammutinamento) per andare vicino a Mondovì, non per visitare la cittadina, bensì per andare a "Mondovicino outlet village" (che amarezza).

Giunti nel parcheggio è successa una cosa mai vista: le donne si sono lanciate giù dai camper

(ancora in movimento) avventandosi come falchi sulla preda … vi lascio immaginare la scena. Dopo aver parcheggiato i camper, abbiamo cercato di rincorrere le consorti ma è stata un'impresa epocale, si sono proprio scatenate. Dopo due ore di inseguimento, vuoi per il vento freddo, vuoi per la prole che si era stufata, noi maschietti con i figli siamo ritornati al camper mentre le donne hanno continuato il giro (fortunatamente le carte di credito erano in buone mani). Chiusi i negozi le consorti sono tornate mestamente ai camper e dopo aver cenato ed il solito giro di grappa della solita anonima alcolisti siamo andati tutti a nanna. Il mattino successivo 03/01/2010 alle 10,30 dopo che alcune mogli (la mia è sempre in prima linea) sono tornate dal giro al centro commerciale, siamo ripartiti per la destinazione del giorno precedente che è Saluzzo. Questa cittadina, secondo me, merita una visita per i portici che ricordano quelli di Torino e la parte antica con le stradine che salgono ripide fino al castello (alcune mogli si sono fermate a metà strada perché stanche del giorno prima "la mia è sempre in prima linea"). Abbiamo pranzato nel parcheggio di un supermercato e verso le 15,00 siamo ripartiti questa volta verso casa, soddisfatti della vacanza di cui siamo stati protagonisti. Nonostante fosse la prima volta che viaggiavamo tutti insieme, tra palle di neve, petardi, battute e scherzi vari la compagnia così formata si è ritrovata da subito molto affiatata. Sperando di condividere altri momenti di allegria insieme a tutti i compagni di questa breve avventura, saluto e ringrazio le seguenti famiglie (in ordine alfabetico): Beria, Capitali, Frascarolo, Merlo, Rossini

Antonio Zagaria e famiglia